I problemi dello scalo commerciale di Savona

Nuova politica per i porti

I lavoratori, riuniti a congresso, hanno sollecitato iniziative per coordinare l'attività su scala regionale - La "cerniera" Savona-Vado e Genova Voltri - L'interessamento degli enti locali - La direzione dell'ente di gestione esprime "preoccupazione"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 22 febbraio.

Si è concluso il VI Congresso provinciale della Federazione italiana lavoratori portuali. Nel dibattito sono stati affrontati tutti i temi oggi all'attenzione dei lavoratori dei porti e dei trasporti quali lo sviluppo pubblico delle attività marittime, portuali, cantieristiche e del trasporto via terra, la gestione degli scali marittimi e l'unità di tutti i lavoratori del settore trasporti. La discussione ha sottolineato la necessità, soprattutto, di chiare riforme strutturali nell'ambito delle quali abbiano un'adeguata collocazione i problemi del settore marittimo-portuale. *«Non possiamo accettare* — è stato detto — *che il nostro sistema portuale sia assegnato solo una funzione petrolifera e di porti privati ma chiediamo per esso congrui investimenti, onde porlo in grado di affrontare una nuova realtà di sviluppo economico, basata soprattutto sulla rinascita del Mezzogiorno e su un diverso e più ampio rapporto con i paesi di tutto il mondo e particolarmente con quelli a nuova indipendenza dell'Africa e dell'Asia».*

Sul tema dei finanziamenti si è insistito particolarmente in relazione, soprattutto, agli ingenti stanziamenti per le autostrade. *«Non esistono soltanto i trasporti terrestri* — si è rilevato — *ma anche quelli marittimi. Anzi, questi ultimi, stanno assumendo una sempre maggiore importanza. E' indispensabile destinare ai porti somme ben maggiori di quelle di essi sinora concesse, distraendole, se del caso, dai finanziamenti destinati alle autostrade».*

Il convegno ha anche rilevato l'importanza di un intervento coordinatore e promotore dell'ente Regione e la necessità di giungere a una gestione e direzione dei porti attraverso enti pubblici che abbiano *«più ampi e autonomi poteri».*

Partendo da questa visione generale del problema portuale, i lavoratori savonesi hanno affrontato i temi specificatamente locali, ponendo l'accento sull'urgenza di giungere *all'attuazione definitiva del piano regolatore del porto di Savona e all'utilizzo, in senso pubblico, della valle di Vado Ligure con l'inizio di opere portuali collocate nella strategia di un moderno emporio portuale integrato a livello regionale e basato sulla cerniera Savona-Vado e Genova-Voltri».*

Il congresso ha sottolineato, inoltre, una serie di «aspetti» che hanno un loro «preciso» posto nel contesto dei problemi di carattere più generale, quali una sempre maggiore competenza e impegno dell'ente portuale nei vari problemi organizzativi, di controllo e di gestione di tutte le attività portuali e dei servizi connessi e un maggior interessamento degli enti locali ai problemi del porto e alla loro collocazione nel tessuto socio-economico del territorio. Infine si è trattato dell'unificazione delle compagnie operanti nello scalo savonese della eliminazione del «l'occasionalità» e della regolamentazione antinfortunio.

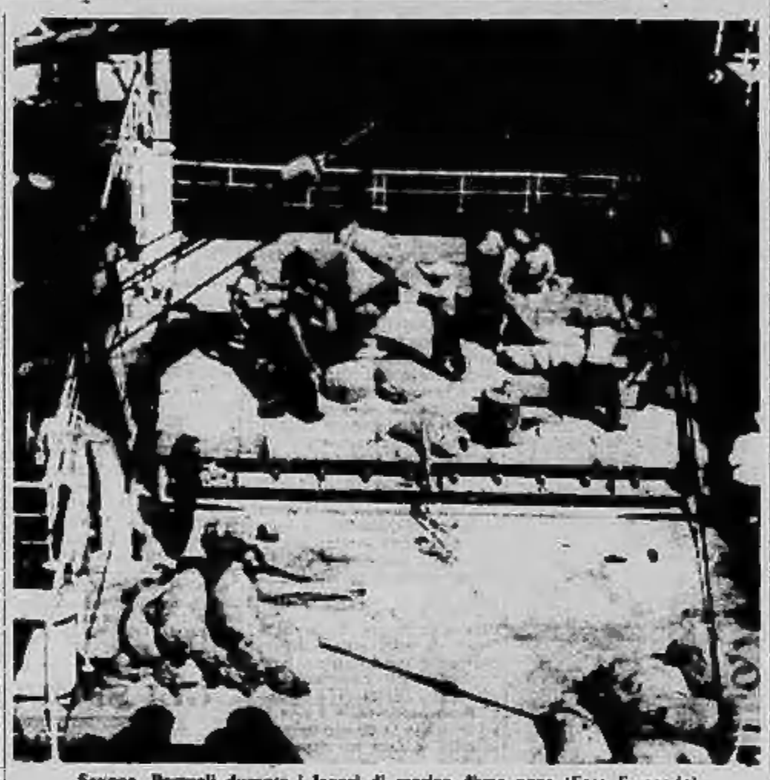
A conclusione dei lavori si è proceduto alla elezione dei nuovi organismi direttivi del sindacato portuale e dei delegati al congresso nazionale della Filp-Cgil.

A nutrire preoccupazioni per il futuro dello scalo savonese non sono però soltanto i lavoratori portuali. Lo stesso ente autonomo del porto ha espresso in più occasioni, e conferma con forza modificarla, la sua riprovazione per la situazione di «stallo» in cui sono stati calati i porti italiani. *«Nel tentare alla fine del 1971 un primo statistico giudizio sull'andamento dei traffici che aveva segnato una diminuzione complessiva, rispetto al 1970, del 9,94 per cento* stavamo *parlato di preoccupazioni e di timori. Nel 1972* — afferma il direttore dottor Giovanni Bono — *si è avuto un aumento sul 1971 del 2,99 per cento, ma il movimento non trova ragioni sostanziali per discostarsi da quello relativo al traffico del precedente anno».*

Allora si erano invocati, a giustificazione della flessione registratasi nel movimento commerciale, tre motivi principali: la situazione congiunturale dell'economia italiana; l'insufficienza della politica portuale nazionale; i massicci lavori in corso nel porto, a causa dei quali, che rendevano inagibili alcune banchine.

Qualche motivo di soddisfazione viene invece dai lavori eseguiti a opera dell'ente e che sono praticamente terminati: si tratta come noto dei terminali per la raffinazione e del cavalcavia di accesso allo scalo: «Sono lavori assai importanti che, tra l'altro, permetteranno di *adeguare alcune zone operative alle mutate esigenze tecniche dei trasporti e della manipolazione;* ma — sottolinea il dottor Bono — *non bastano a risolvere i problemi del porto. Non resta quindi che rinnovare la speranza che l'anno, di poco cominciato, segni l'inizio di una ripresa che solo in minima e trascurabile misura può dipendere dalla volontà locale. E' questa la conclusione più melanconica per chi desidera affermare un cosciente e responsabile principio di autonomia di gestione».*

Nicolò Siri



Savona. Portuali durante i lavori di scarico d'una nave (Foto Ferrando)

Cinque edicolanti in appello a Genova

Savona, 22 febbraio.

(n. s.) Lunedì prossimo, dinanzi alla prima sezione della Corte d'appello di Genova, compariranno gli edicolanti savonesi Rita Marina, 41 anni (via Paleocapa), Angiolino Rosini, 51 anni (piazza del Popolo), Augusto Rolla, 49 anni (via Paleocapa), Amedeo Frizzi, 62 anni (corso Viglienzoni) e il distributore Eugenio Regis, 29 anni (corso Italia), che debbono rispondere di vendita o concorso nella vendita di pubblicazioni oscene. I cinque sono già stati condannati dal tribunale di Savona a due mesi di reclusione e 30 mila lire di multa.

Nel dibattimento di primo grado la difesa aveva sostenuto l'illegittimità costituzionale della norma che prevede la responsabilità dei rivenditori in merito al contenuto delle pubblicazioni messe in commercio, ma l'eccezione era stata respinta dai giudici dopo circa un'ora di camera di consiglio. Nella sua requisitoria il P. M. aveva invece sostenuto la responsabilità dei cinque ma solo in ordine a un semplice reato contravvenzionale (*«commercio di scritti contrari alla pubblica decenza»*) chiedendone la condanna.

Savona: in Provincia "orario flessibile,,

Contro l'assenteismo - L'indice attuale delle assenze è del 12-14% fra il personale maschile; del 21% fra quello femminile

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 22 febbraio.

(n. s.) In un passato non molto lontano si erano sviluppate polemiche, anche piuttosto aspre, sul funzionamento dell'istituto provinciale per la prima infanzia e sulla carenza di personale. A tale «vuoto» si è fatto recentemente fronte con l'assunzione di 11 persone, alcune delle quali particolarmente preparate nell'assistenza ai bambini.

Uno degli ostacoli maggiori che si sono dovuti affrontare è stata la difficoltà, appunto, del reperimento di personale specializzato ed adeguatamente preparato tanto che l'amministrazione provinciale ha dovuto inviare, a sue spese, alcune dipendenti presso la scuola convitto per puericultrici di Genova.

Gli sforzi dell'amministrazione, per adeguare l'organico dell'Ipi alle esigenze di una moderna e completa assistenza, vengono, sovente, annullati dal fenomeno dell'assenteismo che proprio presso l'Istituto fa registrare la punta più elevata. *«E' una situazione* — dice l'assessore al personale Tassara — *cui bisogna porre rimedio con urgenza: tanto per cominciare non concederemo più congedi ordinari di un solo giorno. Le assenze si costringono ripetuti a rivedere tutti i turni per assicurare la necessaria assistenza».*

In effetti mentre negli uffici centrali dell'amministrazione provinciale l'indice globale di assenteismo è del 13,70 per cento, per i cantonieri del 12,46 per cento e per altri servizi distaccati del 14,56 per cento, nell'Istituto provinciale per l'infanzia l'indice raggiunge il 21,03 per cento, che corrisponde a 72 giorni di assenza, comprese le ferie ma escluse le domeniche e le festività infrasettimanali.

«E' per vero — osserva l'assessore — *che all'Ipi è una concentrazione più rilevata di donne coniugate di età inferiore ai 35 anni (la percentuale più alta di assenteismo tra tutto il personale della provincia si registra infatti tra le donne) tuttavia questo fenomeno desta qualche preoccupazione e la giunta provinciale lo sta seguendo da vicino per accertare le cause».*

Sempre in tema di problemi del personale, l'amministrazione provinciale porta avanti lo studio per introdurre una forma di orario flessibile, già da tempo attuato all'estero su larga scala, e che incomincia ora ad incontrare un certo favore anche in Italia. *«Tale forma di orario* sottolinea Tassara — *costituisce un innegabile vantaggio per i dipendenti che vengono ad essere svincolati dalla schiavitù dell'orario rigido e sono quindi in grado di conciliare meglio le proprie esigenze personali con quelle del servizio, ma torna utile anche all'amministrazione. L'orario flessibile rappresenta un fattore incentivante del rendimento in servizio. Con questo tipo di orario si ridurranno notevolmente le richieste di uscita durante l'orario di servizio vengono ad essere automaticamente recuperati tutti gli eventuali ritardi».*

Lettera delle "Sam" al pci d'Albenga

Albenga, 22 febbraio.

(g. m.) I dirigenti della sezione comunista di Albenga hanno trovato nella sede del partito, in via Roma 46, una lettera firmata «Squadre di azione Mussolini». La missiva è stata infilata sotto la porta degli uffici nel corso della notte. Si tratta di una busta gialla con un foglio. L'indirizzo ed il testo sono stati composti con ritagli di giornale.

La lettera è stata aperta con cautela. Si temeva che potesse contenere un esplosivo. Il messaggio, firmato «Sam», contiene insulti e minacce.

Conferenza stampa dopo il "caso„ Mulas

Cavaliere respinge le accuse sul festival: "Solo petardi„

L'assessore è deciso a portare avanti l'organizzazione della manifestazione - Le possibili ripercussioni negli ambienti politici

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 22 febbraio.

Dopo le dichiarazioni, rilasciate ieri sera dal cantante Andrea Mulas, autore a quanto sembra, di una denuncia alla procura della Repubblica di Milano che coinvolgerebbe, oltre all'impresario Bruno Beri, anche l'assessore al turismo e manifestazioni di Sanremo, Napoleone Cavaliere, lo stesso interessato ha indetto, stamane, una conferenza stampa. *«Non sono bombe, ma petardi lanciati non contro la mia persona, ma contro il Festival, quindi contro la città. Sono preparato* — dice Cavaliere — *a ricevere altri attacchi, ma assicuro che sono fermamente deciso a condurre in porto l'organizzazione del Festival della canzone italiana».*

Il Mulas; nelle sue dichiarazioni, ha affermato che l'impresario Beri, in cambio di un versamento di 10 milioni, gli avrebbe assicurato la vittoria nel concorso «Una voce per Sanremo», organizzato dallo stesso impresario milanese, sotto l'egida del comune della «città dei fiori», e quindi la partecipazione di diritto al Festival, come prevedeva il regolamento del concorso, per i primi due classificati. A garanzia, il Beri avrebbe depositato, presso un avvocato di Milano, un assegno di 30 milioni di lire. Il Mulas, in queste sue affermazioni sembra voler coinvolgere anche l'assessore Cavaliere dicendo che lo avrebbe assicurato negli stessi termini, mentre si trovavano in un corridoio del Casinò municipale al termine del concorso «Voci nuove per Sanremo», la sera del 22 dicembre alla presenza del vice sindaco, dottor Ligato, e dell'assessore, dottor Cavalli.

Cavaliere ha detto: *«Queste affermazioni sono state riportate da un giornale genovese. Informo di aver dato incarico ai miei legali perché presentino querela. Non so nulla dei rapporti intercorsi tra l'impresario Beri ed il cantante. Posso soltanto dire che la sera della finale del concorso ho effettivamente incontrato il Mulas, nell'atrio del Casinò. Poiché mi piacerà il suo timbro di voce, gli ho detto che* [illegible] *per il suo* [illegible] *ma che si tranquillizzasse perché sarebbe stato invitato (come lo sono tutti i cantanti italiani) alla selezione del Festival. Queste cose, e solo queste, dissi, in presenza del vice sindaco, Ligato, e dell'assessore Cavalli».*

Il Beri ha sempre goduto della fiducia dell'assessore. Per organizzare alcune manifestazioni estive, 12 anni or sono, quando il Cavaliere era al Turismo, si rivolse all'impresario. Quando, dopo una lunga assenza dalla scena politica sanremese, Cavaliere ritentò, lo scorso anno, la delega al turismo, incaricò l'impresario per l'allestimento degli spettacoli all'aperto.

Quando stamane gli è stato chiesto che cosa intendesse fare contro l'impresario milanese, qualora le accuse del Mulas avessero un fondamento, l'assessore ha risposto: *«Nulla. Vuol dire che il prossimo anno non affideremo più a lui l'organizzazione del concorso "Una voce nuova per Sanremo". Del resto* — ha concluso — *non so se il prossimo anno si ripeterà l'esperimento delle voci nuove».*

La denuncia del cantante (un barman ventiseienne che lavora a Genova) ha provocato scalpore negli ambienti politici di Sanremo. Stamane circolava la voce che il sindaco, in attesa che la situazione si fosse chiarita, avrebbe potuto revocare la delega all'assessore Cavaliere per l'organizzazione del Festival. La voce non ha trovato alcuna conferma da parte di Palma.

Il segretario provinciale della democrazia cristiana, cavaliere Giovanni Parodi, ha detto: *«Il comune di Sanremo non può stare fermo nei confronti dell'impresario Beri. Siano vere o non vere le accuse mosse contro di lui dal cantante, occorre intervenire con un richiesta di chiarimento, ed eventualmente cautelarsi con un ricorso nei suoi confronti anche in sede legale».*

Renato Olivieri

Sanremo. L'assessore Napoleone Cavaliere (Tel.)

La drammatica vicenda d'un ragioniere, 26 anni, di Finale

Gli resta un mese di vita: aspetta di essere operato al cuore in Usa

Può essere salvato da un intervento nella clinica del prof. Denton Cooley, a Houston - Il giovane non ha la possibilità di affrontare le spese del viaggio e di ricovero - Nella cittadina s'è aperta una gara di solidarietà - Il sindaco ha interessato gli enti locali e la prefettura

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 22 febbraio.

Una commovente gara di solidarietà è in corso, nel Finalese, per strappare alla morte Carlo Cortona; il ragioniere di 26 anni affetto da un gravissimo vizio cardiaco congenito: la «tetralogia di Fallot», una malformazione che, spiega personalmente, *«può provocare l'occlusione delle vie circolatorie».*

Secondo la diagnosi del professor Valdoni, Cortona, che abita nel rione Pia, in via degli Oleandri 4/7, potrà essere salvato soltanto da un difficile intervento che dovrebbe essere eseguito, entro un mese, dal professor Denton Cooley, nella sua attrezzatissima clinica cardiochirurgica di Houston, nel Texas. La famiglia Cortona non dispone dei 7 milioni necessari per viaggio e degenza al St-Lukas Hospital: il padre Stefano di 62 anni è un pensionato dell'impresa «Migliorini» e la madre, Maria Rebecchi, 63 anni, è casalinga.

«Per curare nostro figlio — dicono i genitori — *abbiamo dato fondo a tutti i risparmi. Da quando, a 4 anni, è stato operato dal professor Valdoni, Carlo ha continuamente girovagato di clinica in clinica e di specialista in specialista, da Valdoni ad Actis Dato e Azzolina. Ciò nonostante il giovane, che per la sua infermità poteva lavorare solo saltuariamente, è riuscito a completare gli studi, diplomandosi ragioniere in scorso anno per poter trovare un mestiere più adatto al mio fisico e non gravare più sulle spalle dei miei stanchi genitori».*

Dodici mesi fa, Carlo Cortona ha già rischiato di morire. *«Non si svegliava più, una mattina* — racconta la madre — *era in coma, e solo un ricovero d'urgenza al "Ruffini San Biagio" gli salvò la vita. Da allora la sua già precaria salute è andata peggiorando».* Horribilmente l'angoscia per la propria sorte, legata soltanto alla generosità dei concittadini, il morale di Carlo Cortona non appare abbattuto. *«La scienza medica ha fatto recentemente enormi progressi. Poi, se manca la fiducia, manca tutto»,* dice con uno stanco sorriso dal lettino della sua camera.

Carlo Cortona

Finale Ligure ha risposto con entusiasmo all'appello di solidarietà per il giovane. Sottoscrizioni, a favore del ventiseienne ragioniere, che l'11 marzo dovrà trovarsi a Houston, sono in corso un po' dovunque: nei negozi e nei locali pubblici. Il consiglio direttivo dell'Associazione esercenti e commercianti si riunirà domani sera per stanziare un contributo, mentre una circolare in proposito verrà inviata ai suoi iscritti dall'Associazione albergatori. Anche i dipendenti dell'ospedale «Ruffini San Biagio» hanno aperto una sottoscrizione.

Il sindaco, Augusto Migliorini, ha interessato al problema la Giunta, la Prefettura, la Regione e alcuni enti assistenziali e di credito, ottenendo favorevoli adesioni. Si è saputo infine che per una coincidenza fortunata, l'assistente del professor Cooley è il professor Francesco Sandiford, nipote dello stesso Migliorini, che non ha mancato naturalmente di raccomandargli la massima premura verso il giovane finalese.

L'intera cittadinanza, insomma, pare essersi stretta intorno a Carlo Cortona, per un aiuto morale e materiale: una luce di speranza è tornata brillare negli occhi del giovane, non più solo, come prima, a lottare per la vita.

Stefano Delfino

Ieri pomeriggio a Sanremo

Pittore pagato con assegni rubati

Sanremo, 22 febbraio.

(r.o.) Un pittore, che espone i suoi quadri a Sanremo, nella galleria d'arte di via Matteotti 132, Aladino Ghioni, 37 anni, è stato truffato da un individuo che gli ha pagato due suoi dipinti, per un valore di cinque milioni e 200 mila lire, con assegni circolari rubati.

Nel pomeriggio di oggi, un signore elegantemente vestito, si è recato nella galleria ed ha acquistato due tele, una raffigurante un tramonto e l'altra degli elefanti inferociti. Ha pagato al Ghioni due assegni circolari, emessi dalle Casse di Risparmio di Firenze. L'acquirente ha dichiarato di chiamarsi Enrico Tanzi e di essere funzionario di una società di Milano.

Il Ghioni che è un pittore veneto, ma abita a Parigi da anni, non ha avuto alcun dubbio nel concludere l'affare: ha consegnato le due tele al distinto signore ed ha incassato gli assegni. La scoperta l'ha fatta poco dopo quando si è recato in banca per incassarli. Dopo una breve indagine gli impiegati lo hanno informato che si trattava di due assegni rubati a Roma alcuni mesi or sono.

Trovato ad Albissola Marina

Il corpo di un neonato nel greto d'un torrente

La scoperta è stata fatta da alcuni operai

(Nostro servizio particolare)

Savona, 22 febbraio.

(s.ch.) Sul greto del torrente Sansobbia, ad Albissola, è stato trovato un sacchetto di plastica che contiene un feto di pochi mesi. Domani mattina, a Valloria, nel padiglione di ginecologia e pediatria dell'ospedale San Paolo, sarà fatta la perizia medica.

Sono stati alcuni operai della Sip, che stavano eseguendo dei lavori sulla sponda sinistra del torrente, a compiere il macabro rinvenimento. Uno di essi ha scoperto il sacchetto di plastica sotto la sabbia: lo ha esaminato sommariamente e lo ha nuovamente seppellito. Poi, consultatosi coi colleghi, è stato preso dal sospetto che avrebbe potuto trattarsi di un feto ed ha avvertito i carabinieri di Albissola Superiore.

I militari dell'Arma, al comando del maresciallo, si sono recati sul posto, hanno raccolto l'involucro, stabilendo che effettivamente poteva essere una creatura in via di formazione. Sono già iniziate le indagini per risalire alla donna protagonista del triste episodio, che si sarebbe sbarazzata del feto solo qualche ora prima del suo rinvenimento.

Recluta rifiuta il servizio civile

Savona, 22 febbraio.

(s.ch.) Uno studente di Brindisi, giunto alla caserma Bligny di Legino per prestare servizio militare all'89° Reggimento di fanteria «Salerno», si è rifiutato di indossare la divisa e di svolgere il servizio civile sostitutivo, come gli consentirebbe la nuova legge sull'obiezione di coscienza.

Francesco Tricarico, 25 anni, ha addotto motivi di coscienza per non imbracciare le armi. Gli sono state illustrate le nuove disposizioni in base alle quali, per motivi religiosi o morali o di coscienza, avrebbe potuto chiedere al ministero della Difesa che il fermo militare gli fosse trasformato in servizio civile, della durata di due anni, da svolgere presso ospedali o dove venga deciso dall'autorità.

Medico a Chiavari sorprende due ladri

Chiavari, 22 febbraio.

(g.r.) Un medico di Chiavari, rientrato fuori orario nel suo studio, si è trovato di fronte due ladri con il viso nascosto da un passamontagna, i quali stavano perforando un muro per penetrare nell'attigua abitazione dell'orefice Antonio Solari in cui supponevano di trovare oggetti di valore.

Si tratta del dottor Italo Brignole, con studio nella centrale via Martiri della Liberazione. Alla vista dei ladri si è vivamente impressionato, tanto più che uno di essi aveva impugnato un palanchino, con fare minaccioso. Temendo che sopraggiungessero altre persone i ladri, però, si sono allontanati, non prima di avere imposto al medico, parlando una lingua straniera, di non dare l'allarme.

Il notiziario sindacale

Albissola: netturbini in sciopero tre giorni

Piazzisti e rappresentanti di commercio in agitazione nel Savonese - Le polemiche per la Cisnal alla Montedison di San Giuseppe di Cairo

Savona, 22 febbraio.

(n. s.) Da sabato prossimo attuo a tutto lunedì 26 scioperanno gli addetti al servizio di nettezza urbana di Albissola Mare e di Albissola Superiore. *«Da tempo* — allerta no in un comunicato — *abbiamo richiesto la pubblicizzazione del servizio mediante assunzione diretta da parte dei comuni, l'ampliamento dell'organico, l'eliminazione del lavoro straordinario, il rispetto dei diritti contrattuali e l'adeguamento del trattamento economico a quello vigente per Savona, Alassio e Laigueglia. Purtroppo, dopo sei mesi di trattative, nel corso delle quali la ditta appaltatrice del servizio e le amministrazioni comunali non hanno trovato l'accordo, le legittime richieste dei lavoratori sono rimaste ignorate e nessun provvedimento è stato adottato».* Da qui lo sciopero di tre giorni. *«Le responsabilità per i disagi che ne deriveranno* — sostengono i lavoratori — *non dovranno pertanto attribuirsi ai lavoratori, ma alla* [illegible] *assoluta indisponibilità e inerzia della ditta appaltante».*

E' cominciato stamane in tutto il Savonese uno sciopero di tre giorni dei piazzisti e dei rappresentanti di commercio, i quali sollecitano il rinnovo del contratto di lavoro. Nella nostra provincia gli interessati allo sciopero sono circa cinquecento.

Si è costituito di recente presso lo stabilimento Montedison di San Giuseppe di Cairo il sindacato della «Cisnal» facente capo al movimento sociale italiano. La direzione della fabbrica ne ha riconosciuto l'esistenza e ha invitato i sindacati democratici a porre a disposizione della rappresentanza sindacale Cisnal locali e bacheche.

La segreteria provinciale della Federazione unitaria lavoratori chimici ha reagito a quella che essa definisce una *«provocazione»* mentre i lavoratori hanno attuato alcune ore di sciopero. In una nota, la Federazione sottolinea che il contratto nazionale di lavoro della categoria, superando la vecchia norma della rappresentanza sindacali, ha riconosciuto come unico agente contrattuale il consiglio di fabbrica *«organismo di base che viene eletto democraticamente da tutti i lavoratori».* Nella polemica è intervenuta oggi l'Unione industriali, la quale in un suo documento sostiene che «la direzione dello stabilimento con il riconoscimento della rappresentanza sindacale Cisnal non ha inteso porre in atto provocazione alcuna, né offendere il sentimento e le convinzioni politiche di chicchessia, ma si è limitata ad uniformarsi ad una precisa disposizione dello statuto dei lavoratori».

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - Centro Ponte Monumentale, via XX Settembre 113/r; Zerega, via XXV Aprile 3/r; Del Cangello, via Assarotti 130 r; Oregina S. Gerolamo, via S. Giorgio 9/r; Rivarolo, via Lamarmora 2 r; Fiorelli, via Fiorelli 257/r. — **Principe**: Commenda via Gramsci 215 r. — **Circonvallazione a Monte**: Sanfilar, corso Firenze 11 r. — **Tuscolano**: Rivarolo, via della Libertà 11 r; Nizza, via Costa 1/r. — **Alassio**: Della Maggiorina, via Gramsci 14 r. — **S. Marcello-Recco**: Cadichiara via Postumia 49 r. — **S. Fruttuoso**: N. 5 del Monte, via G. B. D'Albertis 11 r. — **Borgo Incrociati**: S. Agata, via Canevari 19/r. — **Bavari-Quezzi**: Scassellati, corso Sardorino 211 r; Sestri, via Dante 224/r. — **Val Bisagno**: S. Gottardo, via Piacenza 221 r. — **Sturla - Quarto**: Capurro, via Capraia 9/r. — **Quinto-Nervi**: Comunale, via Quinto 34 r; Moderna, largo Bazzano 1 r.

SAMPIERDARENA: Popolare sociale, via Cantore 20 r. — **Cornigliano**: Verzaro, piazza Manzoni 11 r. — **Sestri Pol. Durand**: via Sestri 126 r. — **Pegli**: Internazionale, via Sabotino 21 r. — **Prà**: Gastaldi, via Cordaioli 21 r. — **Voltri**: S. Carlo, via Camozzini 29 r. — **Rivarolo**: Moderna, via Canepa 11 r. — **Bolzaneto**: Centro Guarnieri, via P. Piacentini 9/r. — **Pontedecimo**: Molina, via G. Pallavicini.

Servizio notturno: Piccardo, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Porta Soprana, via XX Settembre 133 r; Caviglia, via Cesare Battisti 22 r; Boccardo, via Cesare Battisti 17 r; De Ferrari, corso Torino 30 r; Ghersi, corso Buenos Aires 78 r; Carozzo, via Antonio Barabino 8 r; Lercari, via Monte Gazzo 1 r; Sebastiani, via Piacenza 54 r; Cogorno, via Napoli 127 r.

LEVANTO — Lucentini Zaccari, via Cavour.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

RAPALLO — Internazionale, via Liberazione.

S. MARGHERITA LIGURE — Internazionale, piazza Marsili.

Brizzi, via Palestro.

CAMOGLI — Minervini, via della Repubblica.

SAVONA — Internazionale, via Paleocapa 38 r; Lanzilotta, via Cairoli 81 r; Isnardi, via F. Luigi Cairo 42 r.

CAIRO M. — Di Rocchi, via Fornaci 15.

MILLESIMO — Caglioti, piazza Italia.

VARAZZE — Montaruno, via Manzoni.

SPOTORNO — Ramalli, via Aurelia.

FINALE LIGURE — Richieri, corso Europa.

BORGIO VEREZZI — Di Borgio, via Matteotti 19.

PIEVE LIGURE — Ferri, via Garibaldi.

LOANO — S. Giovanni, corso Garibaldi.

ALBENGA — Feola, via Medaglie d'Oro, Grana, Regione Leca.

ALASSIO — Comunale, via Da Vinci 10.

LAIGUEGLIA — Ferrario, piazza Garibaldi 1.

ANDORA — Lauretti, piazza Doria.

IMPERIA — Manaldi, via Cascione (ex Gibelli), via Belgrado 25.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.

SANREMO — Lotti, via Matteotti 111.

BORDIGHERA — Lucifero, corso Italia 29.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari. Via Garibaldi: le chiusure precedenti. Montedison 83 (ex 83,47); Rinascente 4440 (4430); Snia 2440 (2450); Italcementi 1555 (1560); Generali 9750 (9725); Rat 83.300 (83.700); Nav. Alta Italia 3780 (3770); Alitalia (ex priv. 5400 (5400); Vittoria 1250 (1330); Viscosa priv. 960 (1000); Italcable 860 (850); Anisalco 850 (890); Fiat 2337 (2356); Fiat priv. 1720 (1742); Olivetti (ex 1150) Olivetti priv. 1010 (1045); Eridania 2385 (2328); Ind. Zucchero 2500 (2500); Romane Zuccheri 470 (470); Zucchi; Serrande 800 (800); Eurc. Motori 425 (425); Mira Lanza 80.000 (80.000); Italgas 900 (874); Aeit 722 (722); Rumianca 840 (840); Anic 6340 (6340); Pirelli Spa 995 (1020).

MERCATI

SANREMO — **Rose pian'aria**: Grisby prima 1000-1200; Cobrig ex. 800-1000; Coperti prima 800-900; Rosa sanrex 1- 1000-1200. **Rose di serra**: Baccara ex. 1800-4000; Baccara 1+ 2500-3000; Lara ex. 4500-5000; Lara 1+ 3000-5500; Regina ex. 3500-4000; Romantica ex. 4000-5000; Romantica 1+ 3500-4000; Cristian D'or ex. 5000-5500; Super Star ex. 1000-1500; Super Star 1+ 2500; Arlequin ex. 3500-4000; Carina ex. 3000-3600; Rosa d'oro 1800-4000; Maria ex. 5000-5500; Sonia 3600-4000; Interflora ex. 3500-4000; Cote 3+ 3000-3500. **Rose a bocciolo medio**: Vendel 1 Prominent ex. 1500-1800; Blancheneige 1+ 1000-1500; Carol 1+ 1000-1200; Nordia Zorina 1+ 1000-1300; Sissi, Junior, Prominent 1+ 1200-1350; Centenaire 1+ 600-700. **Garofani**: Sim bianco e div. 4000-4100; 2 ex prog. 4500-5000. Bianchi comuni 3500-4000; Bianchi prog. 5000-7000; Rossi comuni 3500-4000; Rossi prog. 5000-7000; Gialli div. 3500-4000; Gialli prog. 4500-5000; Altre varietà 4500-5000; Varietà prog. 6000-7000; Gambini 2500-3000. Verde comune 3000-3500; Asparagio Plumosus 1+ 1800-3000; Asparagio Sprenger; 1+ 1000. **Mazzetti**: mimose 800-1000; Mimose floribi. 1000-1500; Agretum 700-1000; Calendula 300-400; Calle ex. 1400-3000; Calle 1+ 1000-1200; Fiordaliso 800-1000; Fresia gialla 400-500; Fresia ex. bianca 1200-1400; Fresia sup. gigante 600-800; Genista prima 3500-4000; Genista colorata 4000-4500; Gerbera ex. 1200-1500; Gerbera 1+ 700-1000; Gerbera ex. alme uno 1500-1700; Iris bianchi 3000; Iris ass. 1400-1800; Lilium Longifl. 2000-2500; Margherite bianche strudine 3500-4000; Margherite bianche americane a gialle 2500-3500; Primaverè 250-300.

NOTIZIE IN BREVE

L'antica religione del popolo ligure è il tema della conversazione che don Gianluigi Prata terrà questa sera a Savona nel salone della parrocchia di San Giuseppe.

A Savona, nel salone del «Nuovo Piaggio» gentilmente concesso uso, alle 21,30, le 280 dipendenti partecipanti al concorso provinciale a tema libero organizzato dal Circolo aziendale si incontreranno.

Domenica alle 9 inizio a Savona nel salone della conferenza della chiesa evangelica di 5° Congresso provinciale della Lid. Il segretario provinciale Nicola Pasta.

Al collegio dei ragionieri di Savona conferenza oggi alle 18 del dottor Giuseppe Lo Cascio, su tema «Impresa pubblica, tipi di conduzione governativa».

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Varazze. Era in precedenza stato convocato per il 5 febbraio e poi rinviato per il 19.

Fiere e mercati.

Oggi ad Alassio, Celle Ligure, Loano, Ceriale, Varazze, Albenga, Finale Ligure, Ceriale, Rivarolo Ligure, Ventimiglia, Arenzano, Cairo Montenotte, Chiavari, S. Margherita Ligure, La Spezia, Lerici.

Taccuino del lettore

PER ARREDARE LA TUA CASA

non pensarci più

o'd TRUCCO arredamenti

Diano Marina
Via Genova, 52 - Tel. (0183) 45646

INGRESSO LIBERO

TUTTO AUMENTA!! NOI RIBASSIAMO!!

In occasione del mese degli sposi offriamo a tutti la possibilità di acquistare o rinnovare l'arredamento

CON SCONTI SINO AL 30% + 5% SPOSI

Solo da noi fornibure per alberghi a prezzi di fabbrica - Consegna immediata

esempio:
1 Armadio 2 P. in noce o frassino tipo lusso
2 Letti cm 90 in noce o frassino tipo lusso
2 Reti
1 Comodino in noce o frassino tipo lusso
1 Tavolino scrittoio in noce o frassino tipo lusso
1 Sedia
Tot. L. 99.000

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INFISSI - ecc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

La decisione a Savona

Nuovo direttore all'Ente turismo

Il rag. Leonardo Castagneto ha avuto l'incarico di "facente funzioni" - Una lettera al giornale del dott. Lava, che ha lasciato la direzione dell'Ente provinciale turismo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 22 febbraio.

(n.s.) Superate alcune divergenze interne (non sulle persone, ma sul modo di operare), il Consiglio di amministrazione ha deliberato di affidare l'incarico di facente funzione di direttore dell'Ente provinciale per il turismo al ragionier Leonardo Castagneto, che attualmente dirige l'Ente turistico di Imperia.

La delibera dovrà essere ora ratificata dalla Regione. Il posto era rimasto vacante a seguito del pensionamento, per raggiunti limiti d'età, del dottor Piero Lava, che ha lasciato la direzione dell'Ept di Savona ai primi di febbraio.

La nomina del ragionier Castagneto viene a coprire (sia pure in via provvisoria) un vuoto non indifferente nelle strutture dirigenziali e organizzative del nostro turismo, che attraversa un periodo piuttosto difficile dal quale, in verità, non si sa come uscire.

Difficoltà di carattere finanziario (la Regione non ha ancora approvato il suo bilancio e quindi non è in grado di fare i previsti versamenti agli Ept e alle aziende di soggiorno), carenze nel settore alberghiero, ritardi nella soluzione dei problemi dell'inquinamento, dei parcheggi, delle comunicazioni, continue crisi delle amministrazioni comunali, che non consentono di operare in modo organico, contrasti all'interno delle singole categorie (anche nell'Unione provinciale albergatori), contese tra i partiti per la composizione dei consigli delle aziende di soggiorno (sono cominciate le trattative tra le forze politiche del Centro Sinistra per l'attribuzione di alcuni posti), polemiche a non finire tra categoria e categorie (l'ultima in ordine di tempo quella tra i bagni marini e gli albergatori) e mancanza di una valida comune linea d'azione per bloccare la flessione delle presenze e recuperare quanto si è perso: questi sono alcuni problemi che non permettono di guardare al futuro con un po' di ottimismo.

L'unica iniziativa che si è cercato di portare avanti (a parte i lodevoli interventi del prefetto) e che ha consentito di raggranellare (sinora a parole) circa 90 milioni è quella per il «fondo comune» destinato alla pubblicità e che, peraltro, non si sa come verrà utilizzato.

Anche su questo punto, infatto, le divergenze non mancano, tanto che, per fare un esempio, l'Associazione commercianti ha dichiarato che parteciperà all'iniziativa soltanto se una parte del «fondo» sarà destinata all'organizzazione di manifestazioni di grande richiamo.

In questa situazione, dunque, come si può operare fattivamente per il turismo? Come si può fare un discorso unitario quando, nella solitanza, non esiste alcuna armonia tra le varie categorie di operatori turistici?

Rispondere a questi interrogativi significherebbe, veramente, dare inizio ad un discorso serio sul come impostare una concreta politica per il nostro turismo.

Nicolò Siri

Dall'ex direttore dell'Ente provinciale per il turismo riceviamo la seguente lettera.

Ho letto l'articolo che, a riguardo del convegno tenutosi a Ventimiglia il 17-18 corrente, ha chiamato in causa un imputato apparentemente colpevole, ma sostanzialmente innocente. O meglio, un imputato con tante valide attenuanti da meritare l'assoluzione per insussistenza del reato.

Pare un bisticcio di parole, ma di fatto è semplice realtà. E mi spiego rapidamente.

Il turismo è un tema ricorrente, si può dire l'argomento di chi è senza argomenti. Di turismo si parla sempre in tutte le occasioni e a tutti i livelli. Di turismo si parla troppo, ma per il turismo si opera concretamente poco. Troppo poco.

Orbene, gli operatori, gli organizzatori pubblici e privati e, in genere, gli interessati al turismo della Liguria sono stufi e arcistufi di parole e sempre di parole. Sono stanchi di ascoltare soltanto parole.

Ma non è tutto. Purtroppo, il turismo, questo fenomeno eclettico, composito, poliedrico e proteiforme si presta, più di ogni altro settore, alla dialettica, alla dissertazione, ai dibattiti, alla discussione, ai congressi, alle conferenze, alle tavole rotonde e quadrate, agli incontri che tendono proliferati a iosa e senza tregua in misura tale da creare non lieve imbarazzo per chi deve necessariamente conciliare da una parte una certa selezione e dall'altra parte la disponibilità di tempo sempre preché si voglia fare astrazione dai non lievi oneri di spesa e non per nulla siamo liguri) connessi ad una intensa partecipazione a tali assise, che nella maggior parte dei casi si identificano in autentiche palestre della parola e nulla di più e di meglio.

Sono questi, secondo me, i motivi di fondo determinanti quell'assenteismo denunciato nell'articolo.

Piero Lava

Si elegge il sindaco oggi a Pietra Ligure

Pietra Ligure, 22 febbraio.

(s.d.) Dopo oltre 4 mesi di assenza, forse domani sera Pietra Ligure avrà un nuovo sindaco. Il primo argomento affrontato dal Consiglio comunale, convocato a Palazzo Gelli per le 21, è quello relativo alla nomina del primo cittadino; successivamente, i consiglieri dovrebbero esaminare il bilancio di previsione per il 1973. L'ipotesi più probabile, qualora dovesse naufragare l'attuale Giunta minoritaria, è una coalizione fra l'Uci (5 seggi), la dc (4 seggi) e il psdi (2 seggi).

Albenga: contributo per l'"Ortofrutticola"

Albenga, 22 febbraio.

(g. m.) L'assessore provinciale all'Agricoltura, Francesco Briozzo, ha riconfermato che non appena saranno completate le formalità di legge verrà erogato alla «Cooperativa l'Ortofrutticola» il già deliberato contributo di 5 milioni, per l'acquisto dell'attrezzatura occorrente all'istituendo gabinetto fitosanitario.

La partita di allenamento dell'Alessandria

I grigi (7-0 al Loano) non svelano la tattica e i temi del loro gioco

Il ritmo non è stato molto sostenuto - I piemontesi hanno però rivelato di "patire" il tepore primaverile - L'allenatore: "Ci siamo acclimatati" - L'incontro col Savona già iniziato sul piano psicologico: tutti fanno pretattica

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 22 febbraio.

L'Alessandria, che a Loano si sta preparando in vista dell'incontro (domenica prossima) con il Savona per il campionato di serie C, ha disputato una partita di allenamento contro la squadra del Loano, mettendo a segno sette reti senza lasciare agli allenatori nemmeno il punto della bandiera.

I grigi hanno segnato due gol nel primo tempo con Dolso, al 3', e Lorenzetti all'8', nella ripresa: al 60', autorete di Falco; al 72' ancora Lorenzetti, all'81' Di Tommaso, all'83' Mayer e all'85' Bianchi. Ritmo non molto sostenuto da parte degli uomini di Marchioro, i quali hanno dimostrato con maggior scioltezza nella fase finale della partita, quando si è affievolita la resistenza dei loanesi.

Probabilmente gli alessandrini hanno accusato il caldo del pomeriggio primaverile. Lo stesso allenatore ammette: *«E' una fortuna esserci preoccupati di acclimatarci, trascorrendo alcuni giorni in Riviera, con questa giornata i ragazzi stentano a trovare il passo.*

Scarso l'impegno richiesto ai reparti difensivi e buone manovre del centrocampo con Dolso e Lorenzetti in evidenza sia nelle fasi di impostazione sia in quelle risolutive; piuttosto imprecisi nelle conclusioni Cini e Bianchi. I due allievi che aspirano a vestire la maglia numero nove.

Del resto, l'allenatore dei grigi non intende scoprire le sue carte e ha lasciato a riposo uomini che fanno parte della comitiva, come Musa, Salvadori, Vanzini e Croci, elementi che potrebbero benissimo ritrovarsi nella formazione che affronterà gli striscioni savonesi. Nella squadra che domenica scorsa ha pareggiato sul terreno di casa con il Seregno qualche cosa cambierà.

Marchioro sta facendo pretattica e afferma: *«Per la prima volta in questo campionato non intendo collaborare con i giornalisti poiché la partita di domenica è troppo importante e non posso concedere nulla al mio collega e avversario Volpi».* Tecnici e dirigenti savonesi erano comunque in tribuna e hanno potuto ricavare direttamente le loro impressioni.

L'incontro Savona-Alessandria è già cominciato almeno sul piano psicologico. Quanto al pronostico, il *trainer* dei grigi sembra abbastanza ottimista anche se telegrafico: *«Contiamo di restare imbattuti».* Anche la condizione della squadra non sembra preoccuparlo, malgrado le ombre nel rendimento emerse recentemente e afferma: *«Quello che ci fa apparire in ribasso, sono i risultati del Parma. Sinceramente, sarebbe meglio che questa squadra perdesse un incontro, ma il problema ci riguarda soltanto di riflesso perché dobbiamo affrontare il Savona. Un certo calo di rendimento nell'Alessandria c'è stato ed è anche giustificabile, ma non credo si debba parlare di crisi.*

g. m.

Le formazioni: Alessandria: Pozzani; Maldera, Di Brino; Berta (Di Tommaso), Paparelli, Mayer; Bianchi, Leonarduzzi, Cini, Lorenzetti, Dolso.

Loanese: Piotto; Damonte, Pasteris; Falco, Ratti, Montini; Sinagra, Cierici, Pierucci, Magliano, Ghiglianni.

Arbitro: Briano, di Cerialè.

Loano. Dolso dell'Alessandria segna di testa. Sarà uno dei più pericolosi per il Savona

Lo "stopper" Canepa infortunato a Savona

Savona, 22 febbraio.

(a.c.) Non sono finite le preoccupazioni per Volpi, che sta curando con meticolosità la preparazione dei biancoblù in vista dell'incontro con l'Alessandria. Siamani, durante il consueto allenamento, si è infortunato Canepa. Lo stopper si è prodotto un trauma distorsivo e difficilmente potrà scendere in campo contro i grigi di Marchioro.

Migliorano invece le condizioni degli altri giocatori in infermeria. Panucci sta ancora peggio degli altri, ma il medico sociale, dottor Jacovacci, pensa che il centravanti possa essere pronto per l'ottava partita. Saranno sicuramente presenti anche Corbellini e Gava. Il regista non ha accusato la fatica per la partita disputata ieri contro «La Veloce», il battitore libero ha rassicurato Volpi sulla sua salute.

«Dovrebbe mancare soltanto Canepa — afferma il dottor Jacovacci —, ma faremo il possibile per cercare di essere, in extremis, anche lui. Il suo recupero è comunque molto improbabile».

Aumenta il "carovita,,

A Spotorno l'asilo chiede "contributi,,

L'amministrazione ha voluto mantenere ferme le rette per i bimbi che lo frequentano

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 22 febbraio.

(a. f.) L'asilo infantile «Andrea Badò», fondato a Spotorno nel dopoguerra da un medico, dove hanno trascorso i primi anni generazioni di spotornesi, ha quest'anno ampliato la propria capacità ricettiva. Sono state costituite tre sezioni, frequentate ciascuna, da trenta bambini in età prescolare. Gli allievi sono affidati a tre suore, tutte maestre di asilo, impegnate a «tempo pieno» dalle 9 del mattino alle 16. L'istituto fornisce anche un primo piatto caldo ed è attrezzato per la cottura delle pietanze portate dalle famiglie.

Nonostante l'aumento del costo della vita, e soprattutto delle spese generali, anche quest'anno il consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto dal parroco e del quale fanno parte rappresentanti del Comune, dell'Opera pia «Siccardi» e di altri enti locali, è riuscito a mantenere la retta nel limite incredibilmente basso di duemila lire mensili, ospitando inoltre gratuitamente i bambini le cui famiglie versano in condizioni disagiate.

Durante i mesi estivi l'istituto rimane aperto, a differenza di altri enti similari, per accogliere i figli dei lavoratori, piccoli commercianti, albergatori eccetera. I bambini sono ospiti dalle 8 alle 17 ed anche se in questo periodo la retta subisce un ritocco il servizio è di enorme utilità per numerose famiglie impegnate in diverse attività turistiche, che altrimenti non saprebbero come accudire ai figli più piccoli.

La gestione, naturalmente, in queste condizioni si presenta difficile e gli amministratori, pur tenuto conto che l'istituzione frutisce di rendite proprie, debbono fare salti mortali per mantenere l'equilibrio dei costi. Il consiglio di amministrazione, come fa rilevare il presidente don Decia, *«ha richiesto un aumento dei contributi ordinari erogati annualmente dai vari enti locali ed il nostro augurio è che la crescente importanza del servizio sociale offerto alla collettività dal nostro istituto e la conseguente necessità di mantenere basse le rette, al di là di ogni altra considerazione, sia attentamente valutata dagli amministratori degli enti pubblici, in particolare da quelli che, per disposizioni statutarie, hanno tra i propri compiti specifici quello di contribuire in modo adeguato alla gestione dell'asilo "Andrea Badò" a beneficio dell'infanzia spotornese».*

La richiesta dell'asilo, di un aumento del contributo, riguarda soprattutto l'Opera pia «Siccardi», il cui consiglio di amministrazione, che ha già provveduto recentemente ad erogare una sovvenzione straordinaria per alcune urgenti opere di manutenzione al fabbricato dell'asilo, la discuterà nella prossima riunione in occasione della delibera zione del bilancio preventivo.

SAVONA — Letizia Cannella, 58 anni, residente in corso Vittorio Veneto 10/8/A, è stata ricoverata all'ospedale San Paolo, con 10 giorni di prognosi.

Gli 80 anni di Agnesi

Imperia, 22 febbraio.

(b.v.) L'ing. Vincenzo Agnesi, principale esponente del pastificio imperiese, compie domani 80 anni. Sarà festeggiato dalla famiglia e dal personale dello stabilimento, divenuto, sotto la sua guida, un'azienda pilota, nel settore, da attività quasi artigianale quale era circa 50 anni fa. Agnesi ha ricoperto, in provincia numerose cariche: consigliere comunale per 9 anni, amministratore del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, vicepresidente del Consorzio per l'utilizzazione delle acque del Tanaro, presidente della commissione per la tutela delle bellezze naturali.

In una casa alla periferia di Imperia

Ragazza ed il figlio segregati "Non avevamo da mangiare,,

Sono stati trovati dalla polizia femminile - Una telefonata anonima alla questura aveva avvertito: "C'è un bambino legato e sempre solo" - La donna abbandonata da uno sfruttatore

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 22 febbraio.

(b. v.) Le ispettrici di polizia sono intervenute in una casupola semidiroccata, alla periferia di Oneglia, in via Muraglione dove hanno trovato un bambino di 4 anni, Fabio L. in pietose condizioni di salute per denutrimento e mancanza d'aria. Una telefonata anonima aveva avvertito la questura: *«Nella casa c'è un bambino segregato. La madre lo tiene legato, perché non esca. Non ha da mangiare. E' sempre solo. Accorrete, altrimenti morirà».*

Il bimbo non era legato, ma le sue condizioni fisiche erano veramente all'estremo della prostrazione. Nelle stesse condizioni le ispettrici hanno trovato però anche la madre, una ragazza di 23 anni, M. L., giunta da alcuni mesi in Riviera.

La «storia» di M. L. e del suo piccino è ora al vaglio delle autorità inquirenti. La giovane infatti veniva circuita a Torino da un individuo che, facendole balenare nella mente chissà quale vita a Imperia, l'aveva indotta a seguirlo. Ma la ragazza, quando si rese conto veramente di avere a che fare con un malvivente, che voleva soltanto sfruttarla, si rifiutò. L'uomo, dopo avere inutilmente insistito per qualche tempo perché M. L. prendesse la strada della prostituzione, l'abbandonò nella miseria più nera.

Senza conoscenze, senza riuscire a trovare un lavoro, la ragazza aveva perduto ogni speranza. Viveva di niente con il bambino al quale è affezionatissima. Di fronte a questa situazione, che non dipendeva appunto dalla giovane ma da obiettive cause di povertà, le autorità imperiesi si sono impegnate a trovarle un aiuto.

Alla giovane sarà cercato un lavoro ed il piccino sarà ospitato nell'Istituto provinciale per l'infanzia.

Servizio per l'Iva della Guardia di Finanza

Ventimiglia, 22 febbraio.

(i. m.) Secondo le disposizioni impartite dal comando generale dell'Arma, anche la compagnia della Guardia di Finanza di Ventimiglia ha predisposto un piano affinché personale specializzato si rechi in tutti i comuni della propria giurisdizione per dare ai commercianti ed imprenditori locali tutti quei consigli ed informazioni utili all'esatta interpretazione delle nuove disposizioni relative all'Iva.

Dal 26 febbraio al 12 marzo prossimo verranno visitati nell'ordine i comuni di Pigna, Pertualdo, Pambiago, Castelvittorio, Soldano, Rocchetta Nervina, Isolabona, Apricale, Olivetta e Borca. Successivamente in date da stabilirsi lo stesso personale si recherà negli altri comuni della zona, e precisamente a Vallecrosia e a Bordighera.

SANREMO — Salmo e riso saranno della festa del Casinò municipale si svolgerà il tradizionale gala della stampa, organizzato dalla casa da gioco in collaborazione con l'Associazione ligure giornalisti, sezione provincia di Imperia. Vedetta della serata sarà la giovane rivelazione del Festival della scorso anno, Marina Sacchetto. Il regista è stato intitolato: «Cin cin Cinar». Sono previsti ricchi premi per i partecipanti ed una lotteria che verrà organizzata in sala. Le prenotazioni al ristorante al 70.401.

ALBENGA — Giuseppina Traverso, 70 anni, residente in regione Rollo, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale civile, per errore, ha ingerito un potente veleno a base di estari fosforici. Al pronto soccorso il medico di guardia le ha prestato le cure del caso sottoponendola a lavanda gastrica e le sue condizioni sono nell'ultima migliorate.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Tempo variabile, nuvoloso; in Riviera cieli non ovunque coperti fino 3-4, che la previsione sono nuvolosi, visibilità buona e diverso, mari poco mossi o mossi, l'andamento del tempo nelle 12 ore successive: peggiora delle condizioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, calmo di vento, visibilità 12 km, mare poco mosso, temperatura 12 gradi, pressione 1018 quasi stazionaria.

Capo Mele: sereno, vento sud-ovest 7 nodi, visibilità 8 km, mare mosso, temperatura 10 gradi.

Isola Palmaria: poco nuvoloso, vento sud-ovest 2 nodi, visibilità 2.5 km, temperatura 8 gradi.

(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Lo "stopper" Canepa infortunato a Savona

Savona, 22 febbraio.

(a.c.) Non sono finite le preoccupazioni per Volpi, che sta curando con meticolosità la preparazione dei biancoblù in vista dell'incontro con l'Alessandria. Siamani, durante il consueto allenamento, si è infortunato Canepa. Lo stopper si è prodotto un trauma distorsivo e difficilmente potrà scendere in campo contro i grigi di Marchioro.

Migliorano invece le condizioni degli altri giocatori in infermeria. Panucci sta ancora peggio degli altri, ma il medico sociale, dottor Jacovacci, pensa che il centravanti possa essere pronto per l'ottava partita. Saranno sicuramente presenti anche Corbellini e Gava. Il regista non ha accusato la fatica per la partita disputata ieri contro «La Veloce», il battitore libero ha rassicurato Volpi sulla sua salute.

«Dovrebbe mancare soltanto Canepa — afferma il dottor Jacovacci —, ma faremo il possibile per cercare di essere, in extremis, anche lui. Il suo recupero è comunque molto improbabile».

In una galleria di Albissola Capo

Scoperto un traffico di quadri falsificati

La denuncia presentata dal pittore Eso Peluzzi di Savona - Denunciati un gallerista ed un complice

Eso Peluzzi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 22 febbraio.

(a. ch.) Un traffico di quadri falsi è stato scoperto dai carabinieri del nucleo operativo di Savona. Si tratta di opere palesemente contraffatte, da vendere soltanto a persone completamente «digiune» di arte. E' stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica, per truffa, detenzione e smercio di quadri falsi, un venditore di oggetti di antiquariato di Albissola Capo, Giovanni Gelain, 65 anni, corso Ferrari 42, il cui negozio si affaccia sulla via Aurelia, dinanzi alla stazione ferroviaria. Un altro individuo, coinvolto nella vicenda, Armando Enrile, 45 anni, abitante a Bergeggi, in via 25 aprile 12, è stato denunciato per concorso nello stesso reato. Tra i «falsi» figurano quadri del pittore savonese Eso Peluzzi, e (addirittura) di Van Dick.

E' stato Peluzzi a dare il via alle indagini. Recatosi in un negozio di cornici di via Niella a Savona, di cui è proprietaria Alda Minuto, per preparare alcune opere destinate ad una mostra, ha notato un disegno a carboncino, di cm 30 per 40, con la propria firma falsificata, raffigurante un profilo di donna, inciso da una cliente savonese, Marcella Grenni, perché fosse incorniciato.

I carabinieri, subito avvertiti dall'artista, hanno stabilito che la Grenni aveva acquistato il quadro ad Albissola Capo, dal Gelain, pagandolo circa 80 mila lire: se fosse stato autentico, il suo valore si sarebbe aggirato sul mezzo milione. Marcella Grenni e la proprietaria del negozio di cornici sono risultate del tutto estranee alla truffa. Giovanni Gelain è titolare di numerose botteghe e magazzini di oggetti vecchi ad Albissola Capo. Ne gestisce due sulla via Aurelia ed uno in via Garibaldi. Le successive indagini, condotte con la massima scrupolosità, hanno portato alla scoperta di un'altra dozzina di quadri falsi e alla denuncia dell'Enrile, un sarto che fa anche il cenciaiolo e che, nelle soffitte e nelle cascine, trova, a quanto sembra, oggetti da vendere ai «robivecchi».

Eso Peluzzi, 79 anni, è l'artista che ha portato a termine, da qualche settimana, gli affreschi della sala consiliare del comune raffiguranti gli episodi più salienti della storia di Savona. Recentemente è stato vittima di una truffa. Due individui di Torino, Gino Milanesi, 33 anni, corso Galileo Ferraris 80, e Piero Cumino, 30 anni, via Guala 112, ricercati anche per raggiri ai danni di un'industria alimentare, avevano acquistato da lui dei quadri, pagandoli con un assegno da 1 milione e 350 mila lire della Banca Nazionale delle Comunicazioni, poi risultato scoperto.

Oggi Giovanni Gelain non ha aperto le sue botteghe di Albissola. «Ha la moglie che sta male — ha spiegato una vicina — e per questo sono entrambi ospitati da alcuni conoscenti del luogo».

Un progetto per il turismo in avanzata realizzazione

Una "baia di Gulliver,, a Bordighera con teatri di posa e impianti sportivi

Bordighera, 22 febbraio.

Bordighera avrà, forse fin dall'estate prossima, una nuova ed originale attrezzatura turistica. Una società milanese, che opera nel settore pubblicitario, intende realizzare nella zona circostante la foce del rio Borghetto un centro di produzione per caroselli e telefilm. Con i teatri di posa, dovrebbe sorgere un complesso comprendente un ristorante, una piscina, uno stabilimento balneare, una sala da proiezioni e un «cabaret» oltre a locali destinati a scopi culturali e sportivi).

Il complesso «Baia di Gulliver» (così verrà chiamato) sarà contraddistinto da un'imponente statua alta sei metri rappresentante il personaggio del libro di Swift e sorgerà su due piani: nel seminterrato vi sarà il teatro per le riprese interne e i locali destinati alla produzione cinematografica, mentre al piano superiore troveranno posto le attrezzature turistiche.

«La necessità di girare gli "esterni" durante tutto l'anno — dice l'ideatore, Lelio Lamberti — ci ha portati a scegliere una località dalle condizioni climatiche ideali come Bordighera. L'idea del centro turistico è nata per poter contenere i costi della realizzazione. Infatti, la "Baia di Gulliver" è stata concepita in modo che i singoli componenti dell'intero complesso possano, con rapidi adattamenti, trasformarsi in alberghi, teatri di posa e durante i periodi di forzata inattività accogliere degnamente i turisti. E' prevista la creazione di una cooperativa di gestione tra registi, scenografi e coreografi, personale tutto che già lavora per telefilm e cortometraggi. Dopo il primo periodo di assestamento, verranno anche girate pellicole del genere "cinema di autore" prodotte a basso costo e filmate nell'ambito di tutta la Riviera e della Costa Azzurra. Ritengo che il progetto possa essere realizzato a breve scadenza, perché la concessione per l'occupazione di spiaggia e terreno demaniale è ormai in via di definizione ed entro il mese di marzo al più tardi dovrebbe giungere l'approvazione anche dell'Amministrazione comunale».

In attesa che, ultimato l'iter burocratico, si passi alla fase di realizzazione, i responsabili della «Baia di Gulliver» hanno già preso accordi con i dirigenti di associazioni culturali e sportive locali tanto che è prevista l'ospitalità alla Società delle mandrie sportive, e un folto calendario estivo di gare agonistiche di judo, basket, corse ciclistiche per bambini e corsi gratuiti di esperanto.

Alcuni membri della giunta comunale, interpellati in merito, si sono dichiarati favorevoli a questa iniziativa che potrebbe rappresentare un'ottima possibilità per risollevare le sorti dell'economia cittadina. In particolare, si ritiene che una troupe cinematografica stabile con attori di fama potrebbe richiamare a Bordighera quella corrente turistica giovanile di cui da troppi anni si lamenta la mancanza.

Luciano Lanteri

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Cinque dita di violenza (drammatico); ore 15-23.
ARISTON: Tarzan contro gli uomini blu (avventuroso); ore 15-22.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico); ore 15-23.
AUGUSTUS: Piccoli amanti, Gesù (erotico); ore 15-23.
CORSO: Un detective (poliziesco); ore 15-23.
GIOIELLO: Emmanuelle, schiava bianca (erotico); ore 15-23.
GRATTACIELO: Cinque dita di violenza (drammatico); ore 15.15-23.
LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico); ore 15.30-23.
OLIMPIA: Due pericolosi compagni (western); ore 15.30-23.
ORFEO: La Calandria (commedia); ore 15-23.
PALAZZO: Cani sporchi (poliziesco); Amore (commedia).
PLANET: Corpo a corpo, ultimo tango a Parigi (poliziesco); ore 15.10-23.
RIVOLI: Tragedia per un topo (satirico); ore 15-23.
SMERALDO: Commissario cercasi di Carlos (western); Amore (erotico); ore 15.15-23.
UNIVERSALE: Afrodite (drammatico); ore 15-23.
VERDI: Cani sporchi (poliziesco); ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: Il potere della seconda scuola, con Rabagliati.
STABILE SALA E. DUSE: Le mani su di Goldoni.
STABILE «AL TEATRINO»: Cinema da cabaret, con Franco Zeffirelli.

LA SPEZIA

CIVICO: Anche gli angeli mangiano in terra (western).
ODEON: Il mistero e Margherita (drammatico).
NUOVO MARCONI: L'uomo dal seno nudo (western).
DIANA: I racconti di Canterbury (erotico).
COZZANI: Le notti del diavolo (drammatico).
MONTEVERDI: L'impossibile evasione (drammatico).
ASTRA: Cani sporchi non sono in vendita (poliziesco).
SMERALDO: Basta il denaro (poliziesco).
ARSENALE: Il seme violento (commedia).
CHIAVARI - ARENE: Barbablù (drammatico).
CANTERO: Tre Valenti (drammatico).
CENTRALE: Il tesoro della sacra (avventuroso).
NUOVO: Il tetrido della sacra (drammatico).
ODEON: Bronx, crocevia d'un massacro (poliziesco).
LAVAGNA - CANTERO: I cannoni di Bel sono (commedia).
RAPALLO - ITALIA: Un uomo da rispettare (drammatico).
GRIFONE: La notti dell'assassinio di Peter Sellers (commedia).
AUGUSTUS: Tristo e Savona (western).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Sono arrabbiato marchiato di rosso (giallo).
MIGNON: Sono vergine (commedia).
CAMOGLI: ODEON: Alba alla sagra (commedia).

SAVONA

DIANA: Il richiamo della foresta (avventuroso).
ARIS: Sette cadaveri per Sexciaal Yard (poliziesco).
ASTOR: Privati amanti (avventuroso).
MODERNO: Il mercenario di Dracula (avventuroso).
ELDORADO: Trappola per un topo (avventuroso).
OLIMPIA: I due di violenza (drammatico).
LUX: Zio, fai morir della Cia? (comico).
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: E lo chiamarono il magnifico (western).
SOCIS: Grazie signor P. (avventuroso).
MILLESIMO - ITALIA: Chi è Harry Kellerman e perché parla male di noi (psicologico).
VARAZZE - VERDI: Cani sporchi (poliziesco).
TEATRO: Più forte ragazzi! (avventuroso).
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Indagine d'un commissario sulle tracce del caso (poliziesco).
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Guardami (erotico).
VADO - LIGURE - SAVARIA: Nuove d'un pompiere (drammatico).
AMBRA: Il ritratto di Sonia (avventuroso).
SPOTORNO - MIGNON: Fumo di Londra (poliziesco).
FINALE LIGURE - VITTORIA: I mari della violenza percorsero cruenti di Malesia (drammatico).
ONDINA: Nuova notte sinistra (drammatico).
IDEAL: Il capo Piccione (drammatico).
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il terrore viaggia sulla neve (drammatico).
LOANO - LOANESE: Betty di notturni (western).
PERLA: Comico (comico).
CERIALE - ODEON: Il commissario Pelissier (poliziesco).
ALBENGA - AMBRA: Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra (drammatico).
ASTOR: La fuga (drammatico).
CRISTALLO: Il padrino (drammatico).
ALASSIO - COLOMBO: Il clan dei marsigliesi (avventuroso).
RITZ: La classe lenta della violenza (drammatico).

IMPERIA

CAVOUR: I cannoni d'una primavera (erotico).
CENTRALE: L'uomo dal seno nudo (western).
DANTE: Joe Valachi (drammatico).
AMBRA: Ma sono o mondo sono? (commedia).
ROSSINI: Giubbotto, il mostro di Roma (poliziesco).
DIANO - DIANESE: L'ultimo colpo (drammatico).
RIVA LIGURE - CORALLO: Il ratto delle sabine (commedia).
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il giallo della rapina (poliziesco).
CERRI: La grande battaglia (guerra).
SANREMO - ARISTON: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia).
CENTRALE: I corpi della vittima non mostrano tracce di violenza carnale (giallo).
SANREMESE: I vizi di una vergine (erotico).
ORFEO: A 007: una cascata di diamanti (avventuroso).
SUPERCINEMA: Prestito bonus, servizio bene (commedia).
LUX: L'uomo più velenoso del cobra (avventuroso).
ASTRA: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
MIGNON: L'attaco (drammatico).
RITZ: Satanik (erotico).
BORDIGHERA - OLIMPIA: La cavalla nuda (erotico).
ZENI: Sette milioni che contano (drammatico).

RADIO MONTECARLO

7 — Radio veglia veneziana, con Roberto
7.17 Oroscopo
7.30 Ridi con noi
7.45 Vinto d'oro vedono
8 — I lavoratori 33 giri
9 — Campionato d'Italia delle marche
9.30 Fate voi: rami il vostro programma, con Roberto
10.20 Domanda e la caccia della immagini
10.45 La settimana d'una vedova
11 — Chiederlo a Lauretta
11.30 Coppa del cofanetti '73
12.15 Bruno Lauzi e lo sto
12.30 Radio Quiz, con Enzo Andenna
13.10 La domenica di Tullia Gramigni, con Caterina Caselli
13.30 Che c'è di nuovo?
14 — I favoriti della settimana
14.10 Presentazione dell'album 33 giri d'una vedova
14.50 La posta del cuore, di Mia Martini
15 — Le vedovine e l'amore
15.15 Le parole di Fabrizio de André
15.45 Una voce per Sanremo
16 — Hit Parade internazionale
17 — Il mondo e gente (gioco)
18 — Jake Jon e della sera
18.24 (ore 5-11)
18.45 Super novità (la diversa degli 'Una e dell'Abbiamo)
19.06 Speciali 33 giri
19.10 Ciao Rock
19.30 Enciclopedia della Rock Music
19.36 Disco su disco
19.45 Bis

Tribunale di Savona

Avviso di vendita ai pubblici incanti

degli immobili caduti nell'esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona, p. avv. Colamaro c. Bianchi Rapuzzi, ex. Spotorno.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. Renato Acquarone, ha fissato la vendita ai pubblici incanti, nella sala delle udienze di questo Tribunale, per il giorno 27-3-1973, ore 11, dei seguenti immobili:

Nel fabbricato con circostante appezzamento di terreno sito in Spotorno, loc. Chiesa, civ. n. 33 e 31 della via Ipperia: al appezzamento al piano 2° con ingresso dal civ. n. 33 di via Imperia, composto di ingresso, cucina, tinello, gabinetto con bagno, disimpegni e 4 camere, sup. lorda mq. 130 circa; b) locali di sgombero al piano terreno con accesso dal giardino sub c) comprendenti un vano ampio ed uno piccolo fra le camere: scala, giardino sub c), locale sub d), locali sgombero sub e) e locale sub f) della sup. di c. 120 mq. a confini: passaggio condominiale luogo via Imperia, proprietà Bruno Aldo ed Alma, proprietà De Negri Pietro ed altri, proprietà Sirio Margherita, giardino appartenente a Reine Linda, locali sub b): di piccolo locale di sgombero al p.t. con accesso dal passaggio condominiale (a destra entrando), a confini: scala, locali di sgombero sub b), locale appartenente a Reine Linda, passaggio condominiale luogo via Imperia.

Prezzo base L. 13.000.000 (dodici milioni).

Cauzione L. 1.200.000; spese L. re 1.440.000, da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 200.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 27-1-1973.

Il Cancelliere Capo Sez.
G. DOTTA

Tribunale di Savona

Avviso di vendita ai pubblici incanti

dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da: **Istituto Bancario S. Paolo Torino p. avv. Brunori c/ Balocco Giuseppa e Giovinazzi Angelica.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. R. Acquarone, ha fissato la vendita ai pubblici incanti, nella sala delle udienze di questo Tribunale, per il giorno 20 marzo 1973, ore 11, del seguente immobile:

terreno della sup. di mq 863 a catasto terreni di Loano reg. part. pag. 2812 vol. 15 F. 16 A mapp. 1243 sup. mq 863, giusto tipo di frazionamento redatto dal geom. C. Pesce e verificato dall'U.T.E. di Savona il 5-2-72, con entrostante fabbricato non ancora censito, sito in via IV Novembre, senza numero civico; confini: nord-est striscia di terreno degli esecutati; sud-est altro terreno degli esecutati; sud-ovest strada privata verso villino degli stessi; nord-ovest via IV Novembre.

Prezzo base: L. 12.544.000; cauzione e spese L. 2.759.680. Depositi entro le ore 10 del giorno dell'incanto. Aumenti minimi L. 200.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 6 febbraio 1973.

Il Cancelliere Capo Sez.
G. DOTTA